

PUBBLICITA'
Commerciali L. 200 m/m; Professionali L. 50 m/m; Finanziari Legali L. 500 m/m; Cronaca L. 150 m/m; Necrologie L. 250 m/m; Giudiziarie L. 500 m/m.

Sped. abb. Postale - Gr. 1 bis
UNA COPIA LIBRE CINQUANTA

TRAPANI NUOVA



AMMINISTRAZIONE - DIREZIONE:
Trapani - Via Matera, 5 - Tel. 24808

Settimanale di Politica Attualità e Sport

L'OSTRUZIONISMO: IL CONSAPEVOLE E L'INCONSAPEVOLE

Quando una minoranza dichiara di volere adottare in Parlamento una tattica ostruzionistica, tutta l'attenzione e tutti gli interessi si mobilitano intorno a questo fatto nuovo. La maggioranza si preoccupa improvvisamente di trovare, nel regolamento parlamentare, disposizioni o possibilità interpretative che sbarrino la strada a un'azione ostruzionistica.

Potremmo citare gran numero di casi nei quali la prassi instaurata nel Parlamento italiano fa a pugni con le norme del regolamento, si da averci avviato al regime della logorrea parlamentare, e dell'ostruzionismo inconsapevole, nel quale siamo ormai immersi fino al collo. Naturalmente, quando un ostruzionismo è dichiarato, il citare la prassi contro il regolamento o il regolamento contro la prassi è gioco da bambini.

La cosiddetta prassi non è stata, certo, instaurata dai presidenti attuali delle assemblee: essa è frutto del costante lassismo nazionale, che sorge col sorgere stesso della legge o della norma. Non facciamo un'accusa al presidente del «Parini» prof. Daniele Mattalia, sarebbero dovuti comparire davanti alla sezione mista della Corte d'appello di Genova presieduta dal dott. Goffredo Russo.

Il processo d'appello per la «Zanzara» non si farà. La sentenza assolutoria emanata in prima istanza dal tribunale di Milano viene così resa definitiva. La Procura generale della repubblica di Genova ha reso noto che il Procuratore generale della Repubblica di Genova, dott. Carmelo Spagnuolo, ha rinunciato all'impugnazione proposta il 20 aprile 1966 dal Procuratore generale della repubblica di Milano avverso la sentenza del tribunale di Milano del 1. aprile 1966 per il noto processo della «Zanzara».

In Sicilia

Elezioni Amministrative in 16 Comuni

Sedi comuni siciliani rinvolveranno le rispettive amministrazioni civiche il 10 dicembre. Un altro turno di elezioni amministrative è previsto in Sicilia per il 14 gennaio.

A proposito della questione territoriale fra Trapani ed Erice

Intempestivo il progetto di legge di Grillo

Nessuno discute i motivi che giustificano le richieste del Comune di Trapani; ma ciò non significa che col toglierle le frazioni più popolate si debba negare ad Erice il diritto di sopravvivere. Si studi, dunque, il problema con la obiettività che esso richiede!

Il progetto di legge presentato dall'on. Grillo alla Assemblea Regionale Siciliana riguardante la lunga e dibattuta questione della rettifica dei confini fra Trapani ed Erice ci sembra intempestivo o, quanto meno, prematuro e anche perché negligente? — piuttosto, crudele nei riguardi della vetta ericina, i cui problemi di sopravvivenza meriterebbero una maggiore considerazione da parte degli uomini politici che pure vi hanno ricevuto larghe messe di voti preferenziali.

teressate: cioè i consiglieri comunali di Erice e Trapani, che proprio in questi giorni saranno chiamati a decidere in merito e ad avanzare proposte più eque e ragionevoli di quelle che in passato si sono mandate avanti. A parte, la questione dell'opportunità o meno, in questo momento, e con i ben noti attuali lumi di luna da parte del Co-

Il P. G. di Genova rinuncia ufficialmente al processo

La battaglia per una scuola antiautoritaria dopo l'archiviazione del caso «Zanzara»

Il processo ha contribuito a mobilitare l'opinione pubblica, ma l'ondata di censure e di soppressioni dei giornali di istituto, seguita al procedimento giudiziario, dimostra che si è ancora lontani da una scuola autoeducativa

Il processo d'appello per la «Zanzara» non si farà. La sentenza assolutoria emanata in prima istanza dal tribunale di Milano viene così resa definitiva. La Procura generale della repubblica di Genova ha reso noto che il Procuratore generale della Repubblica di Genova, dott. Carmelo Spagnuolo, ha rinunciato all'impugnazione proposta il 20 aprile 1966 dal Procuratore generale della repubblica di Milano avverso la sentenza del tribunale di Milano del 1. aprile 1966 per il noto processo della «Zanzara».

La notizia del trasferimento del dibattito portò a nuovi strascichi polemici a Milano: due magistrati del la Corte d'appello, ritenuti offesi per il sospetto di poca serietà di giudizio, non si presentarono all'udienza: per entrambi vennero presi provvedimenti disciplinari.

Non si conoscono con esattezza le motivazioni della rinuncia della P.G. di Genova. Questa ha tuttavia indubbiamente posto fine ad un procedimento giudiziario inutile se non assurdo. Non c'era alcuna ragione per portare i tre studenti e il preside in tribunale, non c'erano ragioni per continuare il procedimento dopo l'esemplare sentenza assolutoria.

Il tema della discussione dell'inchiesta fatta all'interno dell'istituto riguardava l'educazione familiare, il problema morale e religioso, il matrimonio, la libertà sessuale. L'inchiesta fu svolta dai tre studenti del «Parini» Marco De Poli, Marco Sassano e Claudia Beltramo-Ceppl.

La notizia del trasferimento del dibattito portò a nuovi strascichi polemici a Milano: due magistrati del la Corte d'appello, ritenuti offesi per il sospetto di poca serietà di giudizio, non si presentarono all'udienza: per entrambi vennero presi provvedimenti disciplinari.

La notizia del trasferimento del dibattito portò a nuovi strascichi polemici a Milano: due magistrati del la Corte d'appello, ritenuti offesi per il sospetto di poca serietà di giudizio, non si presentarono all'udienza: per entrambi vennero presi provvedimenti disciplinari.

SUCCESSI A CATENA

IL CORO DELLE EGADI: espressione del nostro folklore

Ancora parecchie esibizioni a catena del Coro delle Egadi si sono susseguite, recentemente, oltre che nella nostra patria anche a Reggio Calabria ed il 21 c.m. a Cagliari in onore dei turisti.

Coro infondendo una vera disciplina e rendendo i componenti del coro concordi sincronizzando le voci nel tempo.

Una particolare menzione merita la maestra del coro gentile signorina Giuseppina Adamo che ha inculcato la sua indubbia preparazione musicale al canzone folkloristica.

Non diremmo il caso della «Zanzara» ha permesso di evidenziare di fronte all'opinione pubblica l'esistenza di questo conflitto, mobilitando giovani e adulti nella difesa della libertà di espressione, nella presa di coscienza dell'arretratezza della scuola italiana.

In Sicilia

Elezioni Amministrative in 16 Comuni

Sedi comuni siciliani rinvolveranno le rispettive amministrazioni civiche il 10 dicembre. Un altro turno di elezioni amministrative è previsto in Sicilia per il 14 gennaio.

Arricchivano molto il paesaggio del Trapanese

I gloriosi mulini a vento soppiantati dalle macchine

Costituivano un retaggio di vecchi tempi, un ricordo di cose antiche di cui tuttavia è rimasto soltanto un eccitante sapore di leggenda

Sale e fatica è il famoso binomio che ha reso nobile e proverbiale la laboriosità del trapanese. Sale e fatica sono le saline che a perdita di occhio si estendono oltre la strada ferrata, e costituiscono ancor oggi un panorama genuino non deformato dall'incalzare del cemento armato.

a salvaguardare queste modeste opere che se fossero rimaste non avrebbero certo danneggiato il panorama, trattandosi di un tipo di costruzioni ben intonate all'ambiente, dall'ampia ruota martellata dal sole o investita dai refoli di vento che soffia spesso sulla vita tranquilla di questa città.

Due gravi ed urgenti problemi da risolvere

In alcune zone di Paceco mancano sempre acqua e luce

Vivo malcontento della popolazione che non sa più a che santo rivolgersi ed è costretta a comprare candele e ad aspettare le autobotti del Municipio... quando arrivano

Un problema che ha suscitato a Paceco le lamentele e lo sdegno di tutta la popolazione è il problema della luce che si trascina ormai da anni. La situazione è davvero caotica. Sia che piova, sia che faccia bel tempo, la luce viene molto spesso a mancare. Infatti se vi è un motivo plausibile quando piove (ma non quando cade qualche... goccia d'acqua).

Ma il problema diventa assai più difficile per gli abitanti di S. Giuliano. S. Giuliano, in estate, i cittadini sono costretti a morire dalla sete. L'acqua non arriva mai in quella zona (e dire che c'è regolamentazione della condotta). L'acqua arriva in quel posto quando il Comune di Paceco la manda con le autobotti.

Questa chiarificazione e la mobilitazione dell'opinione pubblica sono i fatti positivi, insieme alla definitiva assoluzione degli imputati del processo. Per il resto, il caso è ben lontano dall'essere archiviato: il problema dell'associazione e dei giornali studenteschi di una scuola moderna fondata sul dialogo e sulla libera espressione degli studenti, la resistenza di certe ipocrisie sono problemi ancora sul tappeto.

Il vecchio metodo di sfruttamento risulta costoso e passivo e non ci sono fondi sufficienti per sovvenzionare nuovi impianti. Il trasporto crea un altro problema. TEODOLINDA NEGRINI

ANTONINO DONATO

In prossimità delle Scuole

Traffico caotico e ingorghi continui al centro di Trapani

Le Scuole si sono riaperte e le lezioni hanno ripreso regolarmente; ma davanti alla Scuola Elementare «Giovanni Verga»...

potrebbe provocare una tragedia. Perché non provvedere prima che sia troppo tardi? Perché non si completa la strada di tramontana?

Del resto passare è veramente precario, poiché tra le macchine in sosta e quelle che percorrono detta via non c'è quasi spazio.

Ci si augura che questa nostra segnalazione e preghiera per salvaguardare la vita dei nostri figli...

In verità nelle ore di punta, c'è il pizzardone a regolare il traffico, ma le macchine in numero sempre maggiore...

Si chiede che questo ingorgo in via Libertà, davanti la Scuola elementare, una delle più grandi e più popolate di Trapani...

I problemi della pesca nella nostra Provincia

L'Intersindacale a colloquio con il Vice Prefetto di Trapani

La Relazione concordata dai tre sindacati è stata enunciata dal segretario della U.I.L. Giovanni Ballatore - Nei primi di Novembre altra riunione in Prefettura fra armatori e lavoratori

L'Intersindacale ha avuto un colloquio con il V. Prefetto Dr. Brancato. Per discutere i problemi della

Pretura di Trapani

Il Consigliere Pretore, con decreto penale del 3-10-1967

ha condannato

STRAZZERA Michele Vittorio di Alberto, nato a Trapani il 19-7-1912, ivi residente, a L. 20.150 di multa per avere prodotto e posto in commercio del tonno all'olio in scatole...

Ha ordinato la pubblicazione nei giornali «GIORNALE DI SICILIA» e «TRAPANI NUOVA» nonché la affissione all'Albo della Camera Commercio e in quello del Comune di Trapani.

Accertato in Trapani il 16-2-1967.

Estratto per la pubblicazione.

Trapani li, 25 ottobre 1967

Il Cancelliere Capo

Dirigente

Francesco Piazza

dell'U.I.L. Giovanni Ballatore, il quale tra l'altro fa rilevare, l'imprudenza da parte della classe armatoriale nella provincia di Trapani dopo l'atteggiamento assunto dalla classe armatoriale in ordine alla riforma della previdenza marinara...

discorso, ha continuato Ballatore, si tenga presente che anche un fermo limitato a semplice atto di protesta deve essere concordato con i lavoratori...

I tre Segretari Provinciali delle organizzazioni democratiche dei lavoratori: Giovanni Ballatore per la U.I.L. Francesco Canino per la C.I.S.L. e Michele Licari per la C.G.I.L., si sono incontrati con il V. Prefetto per esporre il loro pensiero di fronte alla grave situazione che si prospetta nel settore della pesca dopo la minaccia di fermo da parte degli armatori.

La relazione concordata dai tre sindacati è stata pronunciata dal segretario provinciale nel parlare di disarmo, come se bastasse la loro sola volontà a fermare una flotta peschereccia e con essi migliaia di lavoratori, oltre alle attività collaterali che gravitano attorno al settore, pur non volendo approfondire il

Pubblicità su TRAPANI NUOVA Tel. 24808

dalla provincia dalla provincia

PACECO

Sarà sistemata la biblioteca?

La biblioteca comunale di Paceco fu inaugurata il 13 maggio 1962. In questi pochi anni la biblioteca ha funzionato quasi sempre molto male o addirittura è rimasta chiusa per mesi e mesi.

un anno grazie alla buona volontà di alcune persone e al bibliotecario, la nostra biblioteca fu arricchita di un migliaio di volumi, in modo da adempiere soddisfacentemente alle aspettative dei giovani.

Consiste proprio nell'assunzione di un bibliotecario stabile l'altra grande difficoltà. Infatti i bibliotecari che si sono succeduti, dal primo sono all'attuale, svolgono mansioni di impiegati comunale, per cui tale servizio è considerato come straordinario.

ANTONINO DONATO

A pieno ritmo i lavori per il nuovo cimitero

Da alcuni mesi a Paceco hanno avuto inizio i lavori nella nuova zona del cimitero. Per renderci conto di come stanno realmente le cose ci siamo recati sul posto.

Prima d'ogni cosa dobbiamo dire che grazie al vivo interessamento dell'amministrazione comunale, il vecchio cimitero, come abbiamo potuto constatare, ha assunto ora un altro volto.

Alle spalle della chiesa vi sta il nuovo cimitero. Essendo il vecchio cimitero esaurito dappertutto, la Amministrazione comunale si è preoccupata di comperare questa nuova area che è di 11.000 metri quadrati, in modo che quando tutto il muro del vecchio cimitero sarà demolito, e ciò avverrà prima della commemorazione dei defunti, si potranno avere non solo i collegamenti centrali, come vi sono per ora, ma anche i collegamenti laterali.

DONATO ANTONINO

IL BANCO DI SICILIA

dispone a Trapani di una organizzazione moderna ed efficiente. Di essa gli operatori economici possono avvalersi per qualsiasi esigenza di banca, di borsa e di cambio.

Dipendenze a Trapani

- Sede* - Via Garibaldi, 9 - Tf. 28681
- Agenzia n. 1 - Via Palermo, 67 (Borgo Annunziata) Tf. 21066
- Agenzia n. 2 - Via G. B. Fardella, 189-193 - Tf. 21730
- Agenzia n. 3 - Via Partanna, 9-11 (Rione Palma) - Tf. 21146

* fornita di impianto di cassette di sicurezza

PRESTITI FIDUCIARI

a professionisti, impiegati, operai, ecc.

PURCHE' IMPROTESTATI

FINTORINO S.p.A.

Corrispondente per la Provincia di Trapani

MARIO CONTICELLO - Via Amm. Staiti, 99

Telefono 22.158 - TRAPANI

31 OTTOBRE Giornata del Risparmio

Advertisement for Cassa Centrale di Risparmio V.E. featuring a large graphic of a building and text: 'il risparmio è alla base di ogni programma', '25-31 ottobre 1967', 'SETTIMANA DELLE CASSE DI RISPARMIO', 'CASSA CENTRALE DI RISPARMIO V. E. PER LE PROVINCE SICILIANE'.

BANCA SICULA

Fondata nel 1883

Sede Sociale e Direzione Centrale in Trapani

DIPENDENZE:

Sede di TRAPANI:

- Agenzie di AGRIGENTO - ALCAMO Agenzia n. 1 - ALCAMO Agenzia n. 2 - CALATAFIMI - CALTANISSETTA - CAMPOBELLO di MAZARA - CASTELLAMMARE DEL GOLFO - CASTELVETRANO - GELA - MARSALA - MAZARA DEL VALLO - MENFI - MONTEVAGO - PACECO - PARTANNA - PORTO EMPEDOCLE - RIBERA - SALEMI - SAMBUCA DI SICILIA - SANTA MARGHERITA BELICE - SANTA NINFA - SCIACCA - TRAPANI Agenzia di città n.1 in Via G. B. Fardella - TRAPANI Agenzia di Città n. 2 in Via Palermo - TRAPPETO - TRENTAPIEDI - VALDERICE
In corso di apertura Agenzia di Agrigento n. 2

Situazione dei Conti al 30 Settembre 1967 - 85° Esercizio

Table with columns for ATTIVO and PASSIVO, listing various financial items and their values in Lira.

IL CAPO CONTABILE M. Castelli

LA DIREZIONE CENTRALE A. D'Alì Staiti - C. Liotti

I SINDACI D. Bianco - Presidente A. Ricevuto - G. Ricevuto

Autorizzata all'emissione di assegni circolari propri e al credito agrario di esercizio. Banca Minore - Delegata al rilascio di benestare all'importazione e all'esportazione. Tesoriere dei Comuni di Castellammare del Golfo, Castelvetrano, Gela, Montevago, Ribera, Sambuca di Sicilia, Valderice e di Enti diversi.

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

